



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

IL DIRIGENTE

- VISTO** il CCNL del Comparto Scuola quadriennio giuridico 2006-2009 in particolare gli artt. 64 - 66 del Capo VI – La Formazione;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, avente per oggetto “Accreditamento Enti di formazione”, registrata dalla Corte dei Conti in data 21 aprile 2016 e avente per oggetto le procedure di accreditamento e di qualificazione dei soggetti che offrono formazione per il personale della scuola e il riconoscimento dei singoli corsi;
- VISTA** la nota MIUR 19 luglio 2016, prot. 19702, riguardante le “Prime istruzioni operative concernenti le procedure previste per i Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola. Indicazioni attuative”;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna 19 ottobre 2016, n. 1396, con il quale, all’Allegato 1, vengono delegate agli Uffici di Ambito Territoriale funzioni di “riconoscimento delle iniziative di aggiornamento promosse da Enti e Associazioni (non qualificate e non accreditate) d’interesse provinciale ed Interprovinciale”;
- VISTA** la nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna 21 luglio 2016, Prot. 10481, avente per oggetto “Direttiva Ministeriale n. 170/2016 – nota MIUR 19702 del 19.7.2016 Prime istruzioni operative concernenti le procedure previste per i soggetti che offrono formazione per il personale della scuola”;
- VISTA** la nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna 6 settembre 2017, Prot. 16842, avente per oggetto “Direttiva Ministeriale 21 marzo 2016, n. 170. Riconoscimento attività di formazione a carattere regionale per l’a.s. 2018/2019: scadenza 15 ottobre 2017.”
- VISTA** la nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna 7 settembre 2017, Prot. 16960 avente per oggetto “Direttiva Ministeriale 21 marzo 2016, n. 170. Riconoscimento attività di formazione di carattere regionale: indicazioni operative a.s. 2018/2019.”
- VISTE** le richieste di riconoscimento e la documentazione inviate dagli Enti e dalle Associazioni, secondo le modalità riportate nella nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna Prot. 16842 del 6 settembre 2017 e trasmesse dall’Ufficio III USR- ER con propria nota Prot. 20907 del 26 ottobre 2017;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

CONSIDERATO che le richieste accolte rispettano i requisiti formali previsti dalla normativa vigente;

VALUTATI i progetti formativi promossi da Enti e Associazioni per l'anno scolastico 2018/19 sia in ordine alla sussistenza dei requisiti statuari posseduti dai promotori, sia in ordine agli obiettivi e ai contenuti delle iniziative di formazione proposte;

ACQUISITA la proposta formulata in sede di incontri periodici dei referenti per la formazione del 22 gennaio e del 22 febbraio 2018, tenutisi presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, via de' Castagnoli n. 1, Bologna

DECRETA

Art. 1 – Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme vigenti sono riconosciute, nell'ambito del piano di aggiornamento per l'a.s. 2018/19, le iniziative formative riportate nell'allegata tabella (allegato denominato "ALLEGATO 1"), parte integrante del presente Decreto.

Art. 2 - L'inserimento delle attività formative nel presente decreto non comporta alcun onere finanziario o di altra natura, a carico di questa Amministrazione.

Art. 3 – E' fatto obbligo agli Enti e alle Associazioni in elenco di notificare a questo Ufficio il calendario completo e definitivo dei corsi riconosciuti con congruo anticipo rispetto all'effettiva realizzazione (almeno trenta giorni prima).

Art. 4 – E' fatto obbligo agli Enti e Associazioni di documentare gli esiti delle attività di formazione e di trasmetterne via mail allo scrivente Ufficio, all'indirizzo usp.bo@istruzione.it - entro il 31 agosto 2019 - una relazione dettagliata ed esaustiva.

Art. 5 – E' fatto obbligo di designare un Direttore del Corso – responsabile della conduzione dell'iniziativa – che firmerà gli attestati di frequenza insieme al responsabile legale dell'Ente. Gli attestati saranno ispirati, nella loro redazione, al Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato con Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797, e al principio della certificazione (descrizione delle attività svolte in termini di competenze e conoscenze promosse).

Art. 6 – E' fatto obbligo di controllare le presenze dei corsisti tramite appositi registri o fogli di firma, vistati dal Direttore del Corso e conservati agli atti da parte dell'Ente, che permettano la rilevazione delle ore e le tipologie di attività frequentate.

Ufficio Servizi Didattici e Culturali

Responsabile del procedimento: Gaetana De Angelis (Tel. 051/ 3785.213) e-mail: didatticacultura.bo@g.istruzioneer.it

Via de' Castagnoli, 1 - 40126 - **BOLOGNA** Tel: 051/37851

e-mail: usp.bo@istruzione.it pec: csabo@postacert.istruzioneer.it Sito web: <http://www.bo.istruzioneer.it>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

Art. 7 – Lo scrivente Ufficio eserciterà la vigilanza sul regolare svolgimento delle attività, avvalendosi dei Dirigenti Tecnici, anche per verificarne la conformità ai progetti autorizzati;

Art. 8 - Gli Enti i cui corsi sono stati riconosciuti e autorizzati sono tenuti a comunicare allo scrivente Ufficio di Ambito Territoriale il mancato svolgimento delle attività.

Art. 9 – Ai fini giuridici ed economici connessi alla partecipazione alle iniziative di formazione, spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, in particolare dal Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri di ogni ordine e grado di scuola, nonché alle finalità indicate nei rispettivi PTOF.

Art.10 – L'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni, per le proposte che in qualche misura coinvolgono anche le classi/sezioni e hanno ricadute sugli studenti, saranno garantite dai dovuti passaggi istituzionali presso gli organi collegiali della scuola.

Allegato 1: Iniziative di formazione riconosciute per l'anno scolastico 2018/2019.

Il Dirigente
Giovanni Schiavone

- Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado dell'Area Metropolitana di Bologna;
- Ai Coordinatori Didattici delle Istituzioni Scolastiche paritarie di ogni ordine e grado dell'Area Metropolitana di Bologna;
- All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio III;
- Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale della Regione E.R.;
- Agli Enti ed Associazioni interessate;
- Al sito dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna